

Oggetto: COMUNE DI SALERNO - Settore Opere e Lavori Pubblici - c.f. 80000330656. DECRETO DI ESPROPRIO N. 4 del 18/06/2020 - Programma integrato e coordinato di interventi per la riqualificazione urbanistico-ambientale e rivitalizzazione socio-culturale dei rioni collinari – Sistemazione idrogeologica del torrente Monte del Piano – Ditta catastale: Apicella Maria, c.f. PCLMRA40A65G426M; De Martino Marcello, c.f. DMRMCL77R05H703B; De Martino Maria, c.f. DMRMRA70T61H703L; De Martino Alfonso, c.f. DMRLNS69A08H703V - Particella 240 fg. 7.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con Deliberazione di G.C. n. 70 del 15 marzo 2013 è stato approvato il progetto preliminare della “Sistemazione e messa in sicurezza del torrente Monte del Piano” per un importo complessivo di €. 1.000.000,00 di cui €. 714.971,21 per lavori e €. 285.028,79 per somme a disposizione;
- che con determinazione dirigenziale n. 2845 del 25/08/2015 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in argomento ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- che la Giunta Comunale con delibera n.236/2016 ha approvato la candidatura del Comune di Salerno alla partecipazione al bando pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri inerente al “Programma integrato e coordinato di interventi per la riqualificazione urbanistico-ambientale e rivitalizzazione socio-culturale dei rioni collinari” per l'importo complessivo di € 26.680.342,64, di cui € 17.997.564,64 come richiesta di finanziamento a valere sulle risorse del suddetto bando e € 8.682.778,00 quale contributo finanziario a carico dei privati;
- che la proposta presentata dal Comune di Salerno è stata ammessa a finanziamento per l'importo complessivo di € 17.997.564,64 con D.P.C.M. 6 Dicembre 2016, pubblicato in gazzetta Ufficiale n. 4 del 05/01/2017;
- che con successiva delibera n.41/2017 la G.C. ha approvato la convenzione tra l'Ente e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da cui si rileva che l'importo finanziato per l'esecuzione di detto programma integrato è pari ad €. 17.997.564,64;
- che detta convenzione è stata ufficializzata e firmata a Roma in data 06/03/2017 e registrata in data 04/05/17 presso la Corte dei Conti;
- che tra gli interventi del citato Programma è compreso quello inerente alla “Sistemazione idrogeologica del torrente Monte del Piano”;
- che con determinazione dirigenziale 4139 del 28/09/2017 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in argomento per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 di cui € 705.381,88 per lavori a base di gara ed € 294.618,12 per somme a disposizione;

Dato atto:

- che per la realizzazione dell'intervento è necessario acquisire alcuni immobili di proprietà privata;
- che tra i beni da acquisire, compresi nel piano particellare d'esproprio, risulta una porzione di 68 mq ubicata nel Comune di Salerno ed individuata nel Catasto Terreni al foglio 7 particella 48, di proprietà dei signori Apicella Maria e De Martino Marcello;
- che nei confronti di Apicella Maria, nata a Pellezzano (SA) il 25/01/1940, c.f. PCLMRA40A65G426M, e De Martino Marcello, nato a Salerno il 05/10/1977, c.f. DMRMCL77R05H703B, sono state esperite le formalità di avviso di avvio del procedimento di imposizione del vincolo espropriativo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e degli artt. 11, 16 e 17 del D.P.R. 327/2001, come modificato ed integrato dal D.L.vo n.302/2002, giuste note prot. n. 50028 – 50031 del 16/03/2012, prot. n. 81054 – 81057 del 27/05/2015 e prot. 32750 del 24/02/2016;
- che ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 327/2001, il Comune di Salerno con nota prot 18485 del 29/01/2018 ha comunicato ai signori Apicella Maria e De Martino Marcello l'importo dell'indennità provvisoria spettante per l'acquisizione dei beni in argomento;
- che con nota prot. 50769 del 19/03/2018 il Settore Avvocatura ha comunicato il ricorso alla Corte di Appello di Salerno dei sopraindicati proprietari avverso la determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione offerta;
- che con nota prot. 55691 del 26/03/2018 è stato comunicato ai proprietari l'avvio del procedimento per il deposito dell'indennità di esproprio non condivisa;
- che a seguito del frazionamento prot. n. 91646 del 02/05/2019 è stata stabilita l'esatta consistenza della particella interessata dalla procedura espropriativa:
 - ✓ foglio 7 particella 240 (ex 48) per un totale di 123 mq ed un corrispettivo di 861,00 (ottocento-sessantuno virgola zerozero);

- che, pertanto, al fine di non procrastinare il termine di definizione del procedimento espropriativo, si è reso necessario procedere ai sensi del comma 14 dell'articolo 20 del DPR 327/2001 al deposito della suddetta somma presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- che con nota prot. 116596 del 17/06/2019 è stato comunicato ai proprietari l'esito del frazionamento e la prosecuzione del procedimento per il deposito dell'indennità di esproprio non condivisa;
- che con determinazione dirigenziale n. 4305 del 18/10/2019, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del DPR 327/2001, è stato disposto il deposito della quota pari ad € 861,00 presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli per la successiva emissione del decreto definitivo di esproprio;
- che di seguito con nota prot. 193390 del 21/10/2019 è stata richiesta al MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli l'apertura del deposito in argomento;
- che con nota prot. n. 160495 del 28/10/2019, il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli ha comunicato l'apertura del deposito n. 1344362 nonché le coordinate bancarie per il versamento conto corrente di Tesoreria centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" con IBAN IT49V0100003245350200025037 e con causale il codice di riferimento NA01344362K;
- che con determinazione dirigenziale n. 463 del 21/01/2020 è stata liquidata l'indennità di esproprio pari ad € 861,00 presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;

Rilevato

- che, solo in data 28/01/2020, con la firma di un verbale di accordo per l'accesso alle proprietà D'Urso – Della Rocca, si è venuto a conoscenza che degli eredi di De Martino Giuseppe, nato a Salerno il 30/06/1938 e deceduto il 06/12/1998, fanno parte anche la Sig.ra De Martino Maria, nata a Salerno il 21/12/1970, e il Sig. De Martino Alfonso, nato a Salerno il 08/01/1969;
- che non è stata mai predisposta la successione per i beni del defunto De Martino Giuseppe;
- che i signori Apicella Maria e De Martino Marcello, nonostante la normativa vigente lo preveda e abbiano iniziato un contenzioso con l'Ente per l'ammontare dell'indennità, non hanno mai comunicato l'esistenza di altri due eredi;
- che con nota prot. n. 53797 del 29/04/2020 il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli ha comunicato il perfezionamento del deposito n. 1344362;
- che con nota prot. n. 68296 del 04/05/2020 si è ritenuto conseguentemente di rendere edotti i sigg. De Martino Maria e De Martino Alfonso dell'esistenza della procedura espropriativa e dell'indennità depositata presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli.

Ritenuto, per le motivazioni di cui sopra e verificati i presupposti normativi, doversi procedere all'emanazione del decreto di esproprio al fine di definire l'acquisizione dei beni in argomento.

Visto il DPR n. 327/2001 e s.m.i.;

Letti gli artt. 1027 e ss. del Codice Civile;

Visto il Dlgs n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

DECRETA**ART. 1**

La premessa al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2

È pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Salerno - c.f. 80000330656 - dell'area interessata ai lavori della "Sistemazione idrogeologica del torrente Monte del Piano", ai sensi e per gli effetti degli artt. 1027 e ss. Codice Civile e degli artt. 20 e ss. del D.P.R. n. 327/2001, identificata in Catasto Terreni al foglio 7 particella n. 240 – di proprietà dei sigg. Apicella Maria, nata a Pellezzano (SA) il 25/01/1940, c.f. PCLMRA40A65G426M, per la quota di 3/9, De Martino Marcello, nato a Salerno il 05/10/1977, c.f. DMRMCL77R05H703B, per la quota di 2/9, De Martino Maria, nata a Salerno il 21/12/1970, c.f. DMRMRA70T61H703L, per la quota di 2/9, De Martino Alfonso, nato a Salerno il 08/01/1969, c.f. DMRLNS69A08H703V, per la quota di 2/9.

Intestatario	Foglio	P.IIa	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio	Confini
- Apicella Maria, nata a Pellezzano (SA) il 25/01/1940, c.f. PCLMRA40A65G426M, quota 3/9; - De Martino Marcello, nato a Salerno il 05/10/1977, c.f. DMRMCL77R05H703B, quota 2/9; - De Martino Maria, nata a Salerno il 21/12/1970, c.f. DMRMRA70T61H703L, quota 2/9; - De Martino Alfonso, nato a Salerno il 08/01/1969, c.f. DMRLNS69A08H703V, quota 2/9.	7	240	123	€ 861,00	Per più lati con restante proprietà Apicella-De Martino, con proprietà Basso Gennaro, con torrente, salvo altri
			Totale	€ 861,00	

ART. 3

È disposto il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Salerno degli immobili di cui all'art. 2.

ART. 4

Per la presente espropriazione è stata disposta con determinazione dirigenziale n. 463 del 21/01/2020 la liquidazione dell'indennità di esproprio pari ad **€ 861,00** presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli (numero del deposito NA01344362K).

ART. 5

L'immissione in possesso delle aree espropriate avverrà in data 30/06/2020, a partire dalle ore 9,00, con redazione di apposito verbale da parte di tecnici comunali.

ART. 6

La particella catastale sopraelencata ricade in zona omogenea E2 (zona agricola) del vigente PUC, pertanto sull'indennità, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 327/01 e s.m.i., non è applicata la ritenuta del 20%.

ART. 7

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Salerno all'indirizzo www.comune.salerno.it, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili al proprietario espropriato, sarà registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate-Servizi Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura e spese del Comune di Salerno, esonerando il Dirigente dell'Agenzia delle Entrate – Servizi Pubblicità Immobiliare di Salerno da qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 8

Ai fini fiscali il presente atto, relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo ai sensi dell'art 22, tabella allegato B, del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 ed art. 10, comma 3, dlgs n. 23/2011 modificato con art. 26 DL 104/2013 ed è soggetto, altresì:

- all'imposta di registro nella misura del 12% ai sensi dell'art. 1 della tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e art. 10, commi 1 e 2 D.lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 DL 104/2013, con un minimo di € 1.000,00;
- all'imposta ipotecaria nella misura fissa di € 50,00, ai sensi dell'art. 10, co. 3, D.lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 D.L. 104/2013;
- all'imposta catastale nella misura fissa di € 50,00, ai sensi dell'art. 10, co. 3, D.lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 D.L. 104/2013;

ART. 9

Il presente decreto, inoltre, comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del DPR n. 327/2001.

ART. 10

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania sez. di Salerno entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data della notifica del presente provvedimento o, in alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRIGENTE

Ing. Giovanni Micillo